

Perché scegliere l'Ozonoterapia?

L'Ozonoterapia è un trattamento naturale che presenta numerosi benefici ma pochissime controindicazioni. L'ozonoterapia non presenta alcun effetto collaterale se praticato da Medici qualificati secondo Protocolli Scientifici Convalidati. L'Ozonoterapia è utilizzata con efficacia in molti paesi al mondo e da numerosi professionisti sia come trattamento d'elezione o in associazione a farmaci.

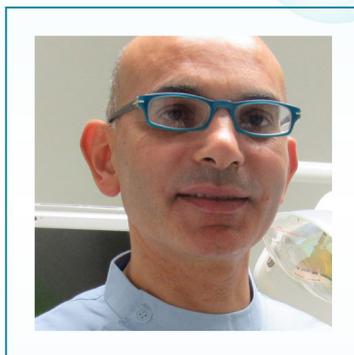


Chiama o prenota una visita per conoscere i benefici della terapia con l'Ozono.

Dr. Franco Giancola

Cell. WhatsApp: +39 3880913583

Email: info@francogiancola.com



 **DOMUS MEDICA**
CASA DI CURA PRIVATA • REPUBBLICA DI SAN MARINO

Str. Genghe di Atto, 101

47890 Città di San Marino, RSM

Telefono: 0549 999630 - Cell: 335 8493030



DOMUS MEDICA

CASA DI CURA PRIVATA
REPUBBLICA DI SAN MARINO

CENTRO DI MEDICINA IPERBARICA

www.domusmedica.sm

OZONOTERAPIA MEDICA

la via naturale per una vita attiva e longeva



Salute

Benessere

Performance



Cos'è l'Ozonoterapia

È una terapia che utilizza come agente terapeutico il gas ozono, miscelato in piccole percentuali (3%) con l'ossigeno medicale che funge da veicolo. L'ozono è una particolare forma di ossigeno potenziato a tre atomi, una sorta di "super-ossigeno", molto attivo e con proprietà importanti dal punto di vista terapeutico.

L'Ozono è una molecola presente in natura: nella stratosfera per proteggerci dagli effetti dannosi dei raggi UV e nei mitocondri dei neutrofili per difenderci dall'invasione di microrganismi patogeni. In campo medico viene prodotto a partire da ossigeno puro in seguito a scariche elettriche. L'Ozono è un gas instabile pertanto non può essere conservato ma somministrato subito dopo la sua produzione.

Come funziona?

Gli effetti biologici dell'ozono si esplicano attraverso vari meccanismi:

1. **OSSIGENAZIONE** L'ozono migliora la capacità del sangue di apportare ossigeno ai tessuti: ne consegue una riattivazione del microcircolo e della ossigenazione periferica.
2. **ANTI-OSSIDAZIONE** L'ozono stimola la riattivazione dei sistemi difensivi enzimatici antiossidanti dell'organismo responsabili della difesa dalle aggressioni tossiche e dai processi ossidativi dell'invecchiamento.
3. **DISINFEZIONE** È un potentissimo agente contro batteri, funghi, virus, parassiti. Nessun microorganismo resiste all'azione ossidante dell'ozono.

A livello metabolico l'Ozono ha diverse azioni:

- ha un'azione antiinfiammatoria e antalgica
- attiva i processi riparativi e rigenerativi
- fluidifica il sangue
- modula il sistema immunitario
- riduce la insulino-resistenza e previene i danni correlati al diabete
- stimola i processi di detossificazione
- lotta contro le infezioni batteriche e virali
- favorisce il microcircolo sanguigno e il drenaggio dei liquidi
- regolarizza diverse funzioni metaboliche
- migliora la memoria e la concentrazione
- scioglie i depositi adiposi in eccesso
- migliora l'umore
- stimola le prestazioni sportive e sessuali
- induce la liberazione di cellule staminali in circolo e favorisce la rigenerazione dei tessuti



Quali sono le vie di somministrazione?

L'ozono medicale può essere utilizzato sia per via locale che sistemica.

Via locale

Localmente l'ozono può essere iniettato nella sede del problema tramite una comune siringa. Si possono eseguire delle infiltrazioni intradermiche, sottocutanee, intramuscolari, intra e peri-articolari es. intradiscalari.

In alcuni casi (ulcere o infezioni cutanee) può essere utilizzato un sacchetto di materiale plastico resistente, che isola la zona da trattare in cui viene fatto fluire l'ozono.

Tramite sondino possono essere praticate insufflazioni di ossigeno-ozono vaginali, auricolari e vescicali.

È possibile, inoltre, applicare localmente sulle lesioni cutanee dell'olio (di oliva o di girasole) ozonizzato a varia concentrazione.

Anche l'acqua può essere ozonizzata per essere bevuta o per detergere/disinfettare delle ferite.

Via sistemica

La somministrazione sistemica, che coinvolga quindi l'intero organismo, può seguire più vie:

Insufflazioni rettali: l'ozono viene introdotto per via rettale mediante un piccolo sondino.

Autoemoinfusione maggiore: consiste nel prelievo di 150 ml di sangue del paziente e nella sua immediata reinfusione in vena dopo essere stato trattato con ossigeno e ozono. Una variante (autoemoinfusione minore) è quella di prelevare 5-10 ml di sangue, ozonizzarlo e quindi iniettarlo intramuscolo.

Quando è possibile utilizzare l'Ozono?

Le condizioni che si possono beneficiare della Ozonoterapia sono numerose:

- Disturbi da deficit di ossigenazione, come problemi di circolazione arteriosa (es. arteriosclerosi, ischemie cardiache, cerebrali) o venosa (es. ulcere flebo statiche).
- Problematiche ortopediche: al primo posto le ernie e le protrusioni discali, e quindi le lombalgie, le sciatalgie, le cervicalgie, Artrosi dell'anca, del ginocchio e della colonna vertebrale. Tendiniti, "periartrite" della spalla, epicondilita
- Malattie croniche, come le bronco pneumopatie ostruttive, il diabete, l'epatite virale
- Malattie degenerative: artrite reumatoide, demenza senile precoce, malattie neurovascolari; come terapia di supporto nelle patologie oncologiche
- Chirurgia: indicata prima e dopo un intervento per migliorare i risultati e ridurre i disagi
- Lesioni trofiche della pelle: piaghe da decubito, ulcere diabetiche.
- Dermatologia: molto utile nel trattamento di herpes zoster e simplex, acne, psoriasi, cellulite, rughe
- Malattie autoimmuni: lupus eritematoso sistemico, eritema nodoso, fibromialgia, artrite reumatoide
- Patologie intestinali: rettocolite ulcerosa, morbo di Crohn, disbiosi
- Oculistica: maculopatia diabetica, maculopatia ischemica, maculopatia retinica degenerativa senile
- Trattamento di infezioni dopo posizionamento di impianti dentali o protesi ortopediche
- Sclerosi multipla, SLA, Parkinson, Demenza senile precoce
- Sindrome della Fatica Cronica
- Coliti, Colon irritabile Colite Ulcerosa, Morbo di Crohn, Proctologia
- Dismetabolismi, Intolleranze alimentari, Ulcera gastrica, Helicobacter Piloni
- Oncologia: utile nel contenere i disturbi legati alla radio e chemioterapia.

